

ALLEGATO D

SPECIFICHE DEL CENTRO DI INTERSCAMBIO

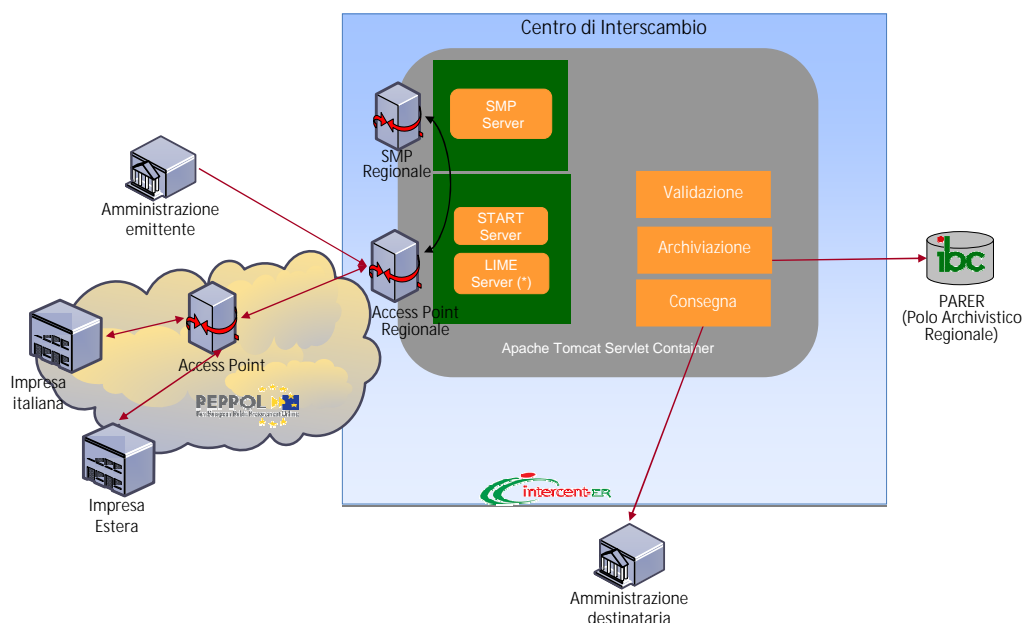
1. SPECIFICHE TECNICHE

Il Centro di Interscambio consta di due elementi principali:

- un Access Point (AP), cioè un nodo (“peer”) dell’infrastruttura di trasporto PEPPOL che si occupa di inviare e/o ricevere documenti secondo uno dei profili di trasporto PEPPOL;
- un Service Metadata Publisher (SMP), cioè un’entità che offre ai *client* interessati le interfacce necessarie ad ottenere informazioni sugli endpoint di interesse e sui metadati ad essi associati.

Entrambi gli elementi sono collocati su macchina virtuale avente le seguenti caratteristiche:

- Apache Tomcat 6.0.26
- Java 1.6
- Apache ActiveMQ 5.7.0
- Mysql 5.0.77



Le specifiche tecniche alla base del Centro di Interscambio sono prevalentemente quelle elaborate nell'ambito del progetto europeo PEPPOL (Pan European Public Procurement On Line) ed attualmente gestite da OpenPEPPOL.

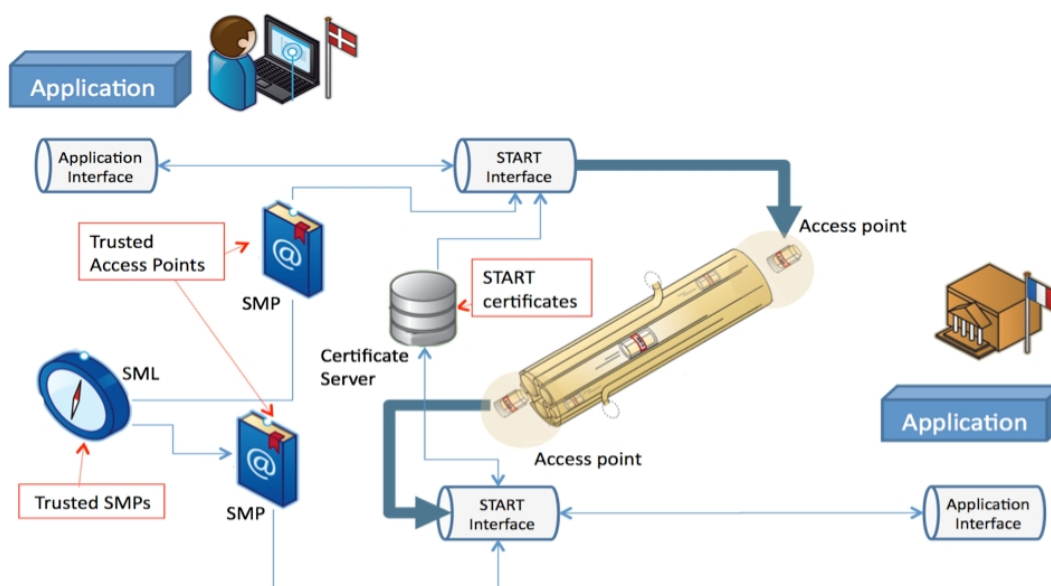
Dal punto di vista infrastrutturale, PEPPOL utilizza la rete di trasporto (denominata BUSDOX, Business Document Exchange Network) per connettere diversi sistemi di procurement attraverso la

definizione di un insieme comune di processi di business e standard tecnici.

Questo fornisce una rete sicura ed interoperabile che connette tutti gli Access Point utilizzando lo stesso protocollo elettronico di messaggistica e gli stessi formati ed applicando tecnologie di firma elettronica, ove richiesto, per assicurare la sicurezza dei messaggi.

Una volta connesse all'infrastruttura di trasporto (attraverso un Access Point), le Pubbliche Amministrazioni e le Imprese sono in grado di raggiungere qualsiasi altra comunità di procurement attraverso PEPPOL.

Nella figura che segue sono rappresentate le principali componenti dell'infrastruttura di trasporto e viene esemplificata sinteticamente una transazione tra un fornitore (ipotizzato in Danimarca) ed un'Amministrazione acquirente (ipotizzata in Francia).



Le operazioni principali sono:

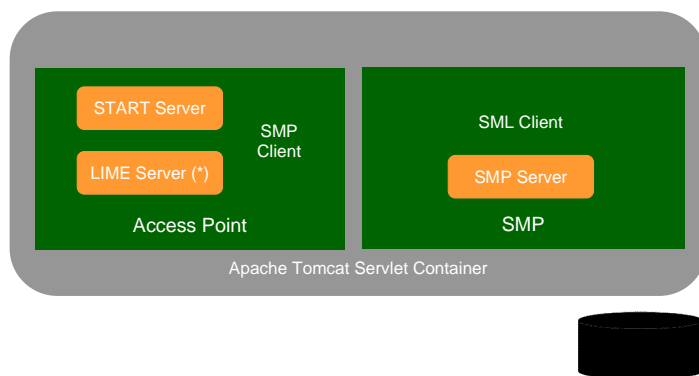
- il fornitore utilizza il proprio ERP per creare una fattura;
- la fattura viene inviata all'Access Point del fornitore;
- l'Access Point del fornitore cerca il punto di consegna dell'Amministrazione francese destinataria interrogando innanzitutto il Service Metadata Locator (SML¹) per individuare il Service Metadata Provider (SMP) rilevante;


¹ Il Service Metadata Locator è una componente unica dell'infrastruttura e consiste nel servizio che fornisce ai client la capacità di individuare l'endpoint dell'SMP associato all'identificativo di ciascun particolare partecipante. Un client utilizza questo servizio per individuare dove sono conservate le informazioni relative ai servizi per un partecipante; è infatti necessario che l'applicazione client non solo conosca l'endpoint del destinatario ma disponga dei metadati sulle sue capacità di business, prima di poter procedere all'invio di un messaggio (ad esempio sapere se il destinatario è in grado di "gestire" un ordine elettronico) prima di inviarlo.

- l'Access Point del fornitore interroga quindi l'SMP rilevante, il quale fornisce il corretto punto di consegna per l'Amministrazione francese destinataria e le informazioni circa la capacità di questa di gestire il profilo BII relativo alla fatturazione passiva;
- l'Access Point del fornitore consegna la fattura all'Access Point del cliente utilizzando il protocollo START (*Secure Trusted Asynchronous Reliable Transport*). Il protocollo START utilizza certificati digitali per validare ed assicurare lo scambio di documenti;
- l'Access Point del cliente trasferisce la fattura all'Amministrazione acquirente;
- l'Amministrazione acquirente utilizza il proprio ERP per processare la fattura.

Benché tale componente non sia “normata”, la scelta di Intercent-ER, per il trasferimento dei documenti di business tra l'Access Point e le Amministrazioni che inviano/ricevono è stata quella di adottare il protocollo LIME (Lightweight Message Exchange Profile), protocollo “leggero” che:

- fornisce un'interfaccia ad un canale di messaggistica e ad un servizio di relay in grado di supportare sistemi connessi in maniera intermittente;
- fornisce accesso su un canale con una semplice protezione HTTPS, evitando di richiedere il supporto di standard WS-* “avanzati” quali WS-Trust, WS-ReliableMessaging;
- utilizza standard esistenti laddove appropriato;
- supporta i medesimi formati di messaggio degli altri profili di trasporto adottati in ambito PEPPOL;
- abbassa i costi di entrata per i soggetti più piccoli (sia sul lato pubblico, ad esempio i piccoli



 Archivio .war: web application Java

Comuni, sia sul lato privato, le PMI e le microimprese), rendendo inutili requisiti quali la presenza di endpoint online e, conseguentemente, l'attraversamento di firewall o l'adozione di

infrastrutture server.

Al fine di “parlare” con i mittenti/destinatari dei messaggi di business, l'Access Point è pertanto dotato, oltre che della componente START Server (a supporto delle comunicazioni AP2AP) di una componente LIME Server che, per mezzo dell'omonimo protocollo, interagisce con i client finali. Come precedentemente accennato, l'attuale configurazione del Centro di Interscambio gestito dall'Agenzia prevede, relativamente alla componente trasporto, l'utilizzo delle specifiche standard rilasciate nell'ambito del progetto PEPPOL; tali specifiche sono reperibili ai seguenti URL:

<i>Specifica</i>	<i>URL</i>
Infrastruttura BUSDOX	https://joinup.ec.europa.eu/svn/peppol/PEPPOL_EIA/1-ICT_Architecture/1-ICT-Transport_Infrastructure/13-ICT-Models/ICT-Transport-BusDox_Definitions-101.pdf
Protocollo START	https://joinup.ec.europa.eu/svn/peppol/PEPPOL_EIA/1-ICT_Architecture/1-ICT-Transport_Infrastructure/13-ICT-Models/ICT-Transport-START_Service_Specification-101.pdf
Protocollo LIME	https://joinup.ec.europa.eu/svn/peppol/PEPPOL_EIA/1-ICT_Architecture/1-ICT-Transport_Infrastructure/13-ICT-Models/ICT-Transport-LIME_Specification-101.pdf
Protocollo AS2 ²	https://joinup.ec.europa.eu/svn/peppol/PEPPOL_EIA/1-ICT_Architecture/1-ICT-Transport_Infrastructure/13-ICT-Models/ICT-Transport-AS2_Service_Specification-100.pdf
Servizi SMP	https://joinup.ec.europa.eu/svn/peppol/PEPPOL_EIA/1-ICT_Architecture/1-ICT-Transport_Infrastructure/13-ICT-Models/ICT-Transport-SMP_Service_Specification-110.pdf
Policy per l'utilizzo degli identificatori	https://joinup.ec.europa.eu/svn/peppol/PEPPOL_EIA/1-ICT_Architecture/1-ICT-Transport_Infrastructure/13-ICT-Models/ICT-Transport-Policy_for_using_Identifiers-220.pdf

² Il protocollo AS2 non è attualmente utilizzato; ne è tuttavia prevista l'adozione nel corso dell'anno 2014. Come meglio descritto nel seguito, è prevedibile l'esigenza di adottare, nel corso del prossimo anno, l'utilizzo del protocollo AS2 al posto del protocollo START.

<i>Specifica</i>	<i>URL</i>
Policy per l'utilizzo dei certificati	https://joinup.ec.europa.eu/svn/peppol/PEPPOL_EIA/1-ICT_Architecture/1-ICT-Transport_Infrastructure/13-ICT-Models/ICT-Transport-Trust_Network_Certificate_Policy-100.pdf

La principale componente software non riferibile al progetto PEPPOL (o ad OpenPEPPOL) è quella che consente al Centro di Interscambio di provvedere all'invio in conservazione sostitutiva presso il Polo Archivistico Regionale (PARER) delle fatture, attive e passive, ricevute o prodotte dagli Enti serviti.

Il colloquio tra l'Access Point ed il PARER avviene utilizzando i protocolli e le specifiche messe a punto dal Polo Archivistico Regionale, reperibili al seguente URL: http://parer.ibc.regione.emilia-romagna.it/servizi/documenti-servizi/specifiche-tecniche-dei-servizi-di-versamento/at_download/file/Specifiche%20tecniche%20versione%201punto3%20errata%20corrig e.zip.

2. LIVELLI DI SERVIZIO E TRANSPORT INFRASTRUCTURE AGREEMENT

Poiché l'AP e l'SMP costituiscono parte integrante dell'infrastruttura PEPPOL, oggi governata da OpenPEPPOL, Associazione senza fine di lucro con sede a Bruxelles, che si occupa dello sviluppo e della promozione della rete e degli standard ad essa connessi, l'Agenzia è tenuta, attraverso la sottoscrizione di una serie di Accordi, denominati "Transport Infrastructure Agreement" (TIA), al rispetto delle clausole, dei livelli di servizio e delle specifiche di esercizio contenuti in tali contratti e nei loro allegati. Specifici articoli prevedono che anche gli eventuali fornitori di Intercent-ER cui fossero affidati, in tutto o in parte, i servizi erogati dall'AP e/o dall'SMP, siano tenuti al rispetto delle medesime condizioni contrattuali.

I TIA ed i relativi allegati sono scaricabili al seguente URL:

https://joinup.ec.europa.eu/svn/peppol/PEPPOL_EIA/4-Governance/4-GOV-Transport_Infrastructure/43-GOV-Models/GOV-Transport-TIA_OpenPEPPOL_Final20120618.zip.

Come sopra accennato, e come chiaramente reperibile da una lettura della documentazione, le condizioni contrattuali contenute nei TIA vanno considerate vincolanti anche per il fornitore che sarà individuato per mezzo di questa procedura.